



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

DETERMINAZIONE N. 19670 DEL 7/12/2016

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna – Misura 20 – Aggiudicazione del servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 14 dicembre 2016 mediante affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT (CIG Z7F1C560DD) (CUP E29G16000710009).

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, e successive modificazioni e norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente *“Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali”*;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 concernente *“Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto dell’Assessore dell’agricoltura e riforma agropastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015, con il quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale dell’Assessorato Agricoltura e riforma agropastorale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione, n. 7043/23 del 28.04.2016, con il quale all’Ing. Federico Ferrarese Ceruti sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo rurale;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 concernente *“Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23;

VISTA la legge regionale 11.04.2016, n. 5, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2016)”;

VISTA la legge regionale 11.04.2016, n.6, concernente “Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018”;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO per le parti ancora applicabili, il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE/Euratom) n. 1605/2002;

VISTO il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; con specifico riferimento alle seguenti parti:

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

2/10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2014, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2015)5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2014-2020;

VISTO il Piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 della Regione Sardegna, adottato in sede di consultazione per procedura scritta del 2° Comitato di Sorveglianza del PSR, avviata in data 18.02.2016 con nota n. 429/GAB e conclusa il 17.03.2016 con nota n. 729/GAB;

CONSIDERATO che tra gli interventi di assistenza tecnica previsti nel periodo di programmazione 2014-2020 di cui al paragrafo 15.6 del Programma di sviluppo rurale rientrano le attività di sorveglianza, nell'ambito della quale sono ricomprese le funzioni del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 47 del citato Regolamento n. 1303/2013;

ATTESO che il Comitato di Sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno per esaminare i risultati del Programma;

VISTO l'ordine di servizio n. 19013 del 29 novembre 2016 col quale l'Autorità di Gestione del PSR ha comunicato che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 è stato convocato per la data del 14 dicembre 2016 e che è necessario attivare con urgenza le procedure per acquisire supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato stesso con oneri da imputare alla Misura 20 del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 ed in particolare il punto 15 che riporta tra le spese ammissibili anche quelle per il Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);

TENUTO CONTO che, per quanto sopra, non potendo far fronte alla realizzazione del servizio con risorse proprie dell'Amministrazione nei tempi e con le modalità necessarie, si è ritenuto di provvedere all'acquisizione di un servizio mediante fornitori qualificati al fine di individuare un idoneo operatore economico cui affidare l'appalto del servizio indicato in oggetto;

EVIDENZIATO che, in ragione dell'urgenza rappresentata dall'Autorità di gestione, per l'acquisizione del suindicato servizio non è stato possibile ricorrere

5/10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

all'espletamento di procedure di gara aperte o ristrette in quanto tali procedure hanno tempi di sviluppo non compatibili con le esigenze dell'amministrazione e considerato altresì che, nel caso di specie, il ricorso alla procedure ordinarie appare comunque inadeguato in ragione del valore economico del contratto da affidare con particolare riguardo ai principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;

DATO ATTO invero che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, l'importo complessivo stimato della procedura risultava inferiore ad euro 40.000,00, esclusa IVA di legge;

VISTO l'art. 36 del sopra citato decreto legislativo n. 50/2016, riguardante la disciplina dell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario e, in particolare il comma 2, lett. a), secondo il quale è possibile l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per importi inferiori ad euro 40.000,00;

CONSTATATO che il valore massimo stimato di cui sopra è inferiore all'importo indicato all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 quale soglia di rilievo comunitario al di sotto della quale è ammessa l'acquisizione anche mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo D.Lgs n. 50/2016;

RITENUTO di poter selezionare la migliore proposta con il criterio del minor prezzo, a norma dell'art. art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016, trattandosi di servizi aventi caratteristiche largamente standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 37, comma 1 del Codice il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

ATTESO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stato istituito e disciplinato il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT e organizzato per categorie

6/10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

merceologiche fra le quali - per quanto qui interessa - la categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI" conformemente alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTE le richieste di preventivo, trasmesse dall'Autorità di gestione a numero quattro operatori economici, finalizzate a identificare i prezzi presenti nel mercato di riferimento e la disponibilità ad eseguire i servizi proposti, come di seguito elencate:

- DGE system s.r.l. – Prot. n. 19117 del 30 novembre 2016;
- Graficstudio di Pierpaolo Fisichella & C. s.a.s. – Prot. n. 19118 del 30 novembre 2016;
- F.A. Travel s.r.l. – Prot. n. 19119 del 30 novembre 2016;
- Synesis s.r.l. – Prot. n. 19120 del 30 novembre 2016;

PRESO ATTO che le ditte sopra indicate hanno trasmesso i propri preventivi nei termini di seguito riportati:

- DGE system s.r.l. – Prot. n. 19182 del 1 dicembre 2016 – Preventivo Euro 9.869,80;
- Graficstudio di Pierpaolo Fisichella & C. s.a.s. – Prot. n. 19280 del 1 dicembre 2016 – Preventivo Euro 12.500,00;
- F.A. Travel s.r.l. – Prot. n. 19349 del 2 dicembre 2016 - Preventivo Euro 10.700,00;
- Synesis s.r.l. – Prot. n. 19343 del 1 dicembre 2016 - Preventivo Euro 12.500,00;

DATO ATTO che le ditte sopra indicate risultano tutte iscritte nell'elenco degli operatori economici del CAT Sardegna, in particolare nella categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI";

CONSIDERATO che gli operatori economici invitati a presentare il preventivo costituiscono un campione rappresentativo idoneo, sia per la loro iscrizione e abilitazione al mercato elettronico SardegnaCAT ed anche in ragione delle esperienze professionali svolte a regola d'arte da alcuni di essi in precedenti contratti finalizzati all'attuazione della Misura 511 – Assistenza Tecnica - del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

7/10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- RITENUTO** che tali preventivi sono risultati idonei a definire l'importo dell'appalto con riferimento alla ragionevolezza e alla congruità dei costi;
- PRESO ATTO** che dal raffronto tra i preventivi presentati, il prezzo più basso, e pertanto rispondente ai criteri di ragionevolezza e congruità dei costi, è risultato quello proposto da DGE System s.r.l., P.I. 00757560552, con sede in Terni, Corso del Popolo 89, per l'importo di euro 9.869,80, IVA esclusa;
- CONSIDERATO** che sulla base delle linee guida dell'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, l'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato in relazione ai principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, rotazione e all'economicità dell'affidamento;
- VISTA** la propria determinazione n. 19491/689 del 5 dicembre 2016 con la quale è stata indetta una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 finalizzata all'affidamento diretto del servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 14 dicembre 2016, per un valore stimato complessivo non superiore ad euro 9.869,80, esclusa IVA di legge, da svolgersi mediante la piattaforma telematica SardegnaCAT;
- DATO ATTO** che, per effetto della sopra citata determinazione, alla società DGE System s.r.l., P.I. 00757560552, con sede in Terni, Corso del Popolo 89, è stato inoltrato l'invito finalizzato all'affidamento diretto del servizio mediante la piattaforma telematica SardegnaCAT, come consentito in base alla normativa sopra citata;
- DATO ATTO** che con riferimento al principio di rotazione l'affidamento ad un operatore economico già affidatario di un precedente incarico, come nel caso della società DGE System s.r.l., è giustificato sia dall'urgenza rappresentata dall'Autorità di Gestione, in ragione delle particolari funzioni del Comitato di Sorveglianza nella esecuzione del Programma e quindi della spendita di risorse comunitarie, ed anche in relazione al grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti incarichi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

RITENUTO inoltre, che l'economicità e il principio di concorrenza si ritengono soddisfatti proprio in ragione della competitività del prezzo riportato nel preventivo avvenuto a seguito della valutazione comparativa tra tutti i preventivi acquisiti;

CONSIDERATO che col presente appalto non si realizza alcun frazionamento in quanto si tratta di una procedura da svolgersi in via d'urgenza;

DATO ATTO che il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è stato fissato per il giorno 6 dicembre 2016 alle ore 12,00;

PRESO ATTO che entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta la società DGE System s.r.l. ha trasmesso tutta la documentazione richiesta mediante il sistema SardegnaCAT;

VISTO il Verbale n. 1 del 6 dicembre 2016, con allegato il verbale elaborato dal CAT Sardegna, da dove risulta che l'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario della procedura è la società DGE System s.r.l., P.I. 00757560552, con sede in Terni, Corso del Popolo 89, per l'importo di euro 9.869,80, IVA esclusa;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, di approvare il predetto Verbale n. 1 del 6 dicembre 2016 e, per l'effetto, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, alla società DGE System s.r.l., P.I. 00757560552, con sede in Terni, Corso del Popolo 89;

CONSIDERATO che il predetto appalto ha natura urgente, in conformità a quanto disposto dall'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 con l'ordine di servizio n. 19013 del 29 novembre 2016, per cui si rende necessario disporre l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO di dover imputare il costo complessivo del servizio, inferiore ad euro 40.000,00, sulle risorse finanziarie in capo alla Misura 20 del PSR 2014-2020, al netto dell'IVA che graverà, invece, su specifico capitolo del Bilancio regionale;

DETERMINA

Art. 1. Per le motivazioni in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate, è approvato il Verbale n. 1 del 1 settembre 2016 riportante le operazioni svolte sul sistema Sardegna CAT finalizzate all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, del servizio di supporto organizzativo e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale

Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 14 dicembre 2016.

- Art. 2. E' disposta l'aggiudicazione del servizio alla società DGE System s.r.l., P.I. 00757560552, con sede in Terni, Corso del Popolo 89, per un importo di euro 9.869,80, IVA esclusa.
- Art. 3. La presente procedura riveste carattere d'urgenza, secondo quanto disposto dall'Autorità di gestione del PSR 2014-2020 con l'ordine di servizio n. 19013 del 29 novembre 2016, per cui è disposta l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D.lgs. 50/2016.
- Art. 4. Si dà atto che il contratto sarà stipulato una volta espletate positivamente le verifiche di cui all'art. 32, comma 7 del D.Lgs.50/2016.
- Art. 5. La copertura dell'onere contrattuale per il servizio di cui all'Art. 1 graverà sulla risorse stanziare per la Misura 20 del PSR Sardegna 2014-2020 mentre l'IVA a valere su specifico Capitolo di spesa del Bilancio regionale per il corrente anno finanziario 2016.
- Art. 6. Di dare pubblicità dell'aggiudicazione del servizio in oggetto provvedendo alla pubblicazione degli esiti della procedura sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna.
- Art. 7. Avverso la presente determinazione potrà essere proposto ricorso al TAR Sardegna nel termine di 30 giorni decorrenti dalla piena conoscenza della medesima.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della legge regionale 13 Novembre 1998, n. 31.

F.to Il Direttore del Servizio

Federico Ferrarese Ceruti